

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

C'è l'intesa tra sindacati e ministero sulla fiscalità per i “vecchi” frontalieri e il telelavoro

Tomaso Bassani · Tuesday, July 23rd, 2024

È stato salutato positivamente l'accordo trovato al ministero sui temi che riguardano il lavoro dei **frontalieri** in particolare su **telelavoro** e **materie fiscali**.

Si è svolto, martedì 23 luglio, al ministero di Economia e finanza l'incontro risolutivo con le organizzazioni sindacali in materia di frontalieri e telelavoro. Presenti alla riunione il ministro dell'economia **Giancarlo Giorgetti** e, tra gli altri, **Giuseppe Augurusa** (Cgil Frontalieri), **Rossella Marinoni** (Cgil Nazionale), **Marco Contessa** (Cisl Frontalieri), **Ignazio Ganga** (Cisl Nazionale), **Pancrazio Raimondo** (Uil Frontalieri).

Con quella che viene definita nel comunicato finale “reciproca soddisfazione”, l'accordo pone fine a una lunga discussione in materia e prevede, tra l'altro, per i **cosiddetti vecchi frontalieri dei comuni entro 20 chilometri il mantenimento del carico fiscale precedentemente** in vigore.

Altre questioni trattate riguardano la **retribuzione convenzionale e il contributo statale ai comuni**, i cosiddetti **ristorni**. L'auspicio condiviso è che tale accordo possa essere recepito con urgenza sotto il profilo legislativo.

Mastromarino: “Positiva la ripartenza di un dialogo”

«Con questo accordo si è trovata una soluzione per quanto **riguarda i frontalieri dei 72 comuni** che erano vecchi frontalieri che la svizzera vuole riconoscere come nuovi. Positivo invece il riconoscimento del Governo – commenta Massimo Mastromarino, presidente dell'associazione comuni di frontiera -. Restano sul tavolo tante questioni da affrontare, a partire dalla tassa sulla salute, ma cogliamo come positivo il fatto che quantomeno sia ripartito il tavolo di confronto con il Governo e un dialogo che si era fermato da troppo tempo»

Soddisfatto il consigliere regionale Emanuele Monti

“Questo accordo rappresenta un passo fondamentale nella tutela dei diritti dei lavoratori frontalieri, specialmente per i residenti nei comuni entro 20 km dal confine – commenta il consigliere regionale leghista -. Il nuovo regime fiscale assicura il mantenimento delle condizioni precedentemente in vigore, offrendo così stabilità e certezza a migliaia di famiglie. Tutto ciò è il risultato di un dialogo costruttivo tra il governo e le parti sociali, dimostrando una forte volontà di proteggere i lavoratori italiani che operano oltre confine. È una vittoria per tutti coloro che hanno

lavorato instancabilmente per raggiungere questo risultato.”

L’intesa prevede anche misure per il telelavoro, garantendo che **i frontalieri che lavorano da remoto possano beneficiare delle stesse condizioni fiscali dei loro colleghi che si recano fisicamente al lavoro**. Questo è particolarmente rilevante nell’era post-pandemica, dove il telelavoro è diventato una componente essenziale del mercato del lavoro.

“Ringrazio il Ministro Giorgetti – conclude Monti – per il suo impegno e la sua dedizione nel trovare una soluzione equa e sostenibile per i nostri frontalieri. Questo accordo rafforza la nostra economia e dimostra il valore del lavoro svolto dal nostro governo.”

This entry was posted on Tuesday, July 23rd, 2024 at 8:37 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.